



Dopo il piano di salvataggio della Grecia i grandi della Ue si interrogano sulla revisione del Patto di Stabilità

→ **Francia e Germania** vorrebbero modificarlo. Venerdì parte confronto leader eurozona

→ **Frattini contro la Merkel** «Hanno ritardato gli aiuti». Il governatore: «Ci vogliono correzioni»

Grecia, ora stretta sul Patto Ue Draghi: «Altri paesi a rischio»

Il Patto di stabilità va cambiato, reso più incisivo e bisogna passare a un governo economico dell'Unione più forte. Molti paesi Ue sono su questa lunghezza d'onda. Anche il governatore Draghi.

MARCO MONGIELLO
BRUXELLES

Chiuso il capitolo sugli aiuti Grecia, in Europa si apre la polemica: troppi ritardi e un Patto di stabilità che non funziona. Dopo che domenica i ministri delle Finanze dell'Eurogruppo hanno approvato un pacchetto triennale da 110

miliardi di euro, ieri Atene ha incassato il via libera del governo tedesco che, insieme a quello francese e olandese, ha anche chiesto di rafforzare il Patto di Stabilità.

Molti però, tra cui l'esecutivo italiano, hanno puntato il dito contro le esitazioni di Berlino che hanno aggravato la crisi. Dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri tedesco del prestito di 22,4 miliardi di euro, il Cancelliere Angela Merkel ha invitato a trarre delle «lezioni» dalla crisi greca, che dovrebbe portare i 16 Paesi che hanno adottato l'euro «alla trasformazione del Patto di Stabilità in modo che non possa essere aggirato». La Germa-

nia presenterà delle proposte in tal senso, ha annunciato, ventilando anche la possibilità di creare un'agenzia di rating europea.

Per il ministro delle Finanze fran-

Il cancelliere tedesco

La crisi serve da lezione
Non si possono aggirare le regole

cese, Christine Lagarde, bisogna modificare il Patto «per includere imperativamente nel nostro radar l'esame della competitività e della stabilità finanziaria». D'accordo il

collega olandese Jan Kees de Jager, che ha chiesto «un nuovo accordo molto più rigoroso».

RISCHI

Secondo il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi «finora il Patto di Stabilità è consistito in un meccanismo di osservazione dei bilanci pubblici» e ora «è necessario renderlo più incisivo ed estenderlo all'area delle riforme strutturali». Oltre alla Grecia, ha detto ancora il governatore, «ci sono altri paesi nel mondo che, senza misure di aggiustamento precauzionale, sono esposti a un simile rischio»

La questione però non è solo eco-